

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di GIURISPRUDENZA, settore concorsuale 12/E1 Diritto internazionale e dell'Unione Europea, S.S.D. IUS/13 Diritto internazionale (avviso pubblicato in GU - IV Serie Speciale n. 41 del 27/05/2014).

VERBALE N. 2

Alle ore 10,30 del giorno 18 settembre 2014 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Paolo Benvenuti
- Prof.sa Antonietta Di Blase
- Prof. Riccardo Pisillo Mazzeschi
- Prof. Francesco Salerno
- Prof.sa Paola Gaeta

membri della Commissione nominata con D.R. n. 46632 del 1 luglio 2014.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino a ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

Dott. Bartolini Giulio

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Bartolini Giulio da parte di ciascun Commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi Commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, in assenza di altri candidati, il Presidente invita la Commissione a indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun Commissario, dunque, esprime il proprio voto positivo sul candidato.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato Bartolini Giulio vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/E1 Diritto internazionale e dell'Unione Europea, S.S.D. IUS/13, Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

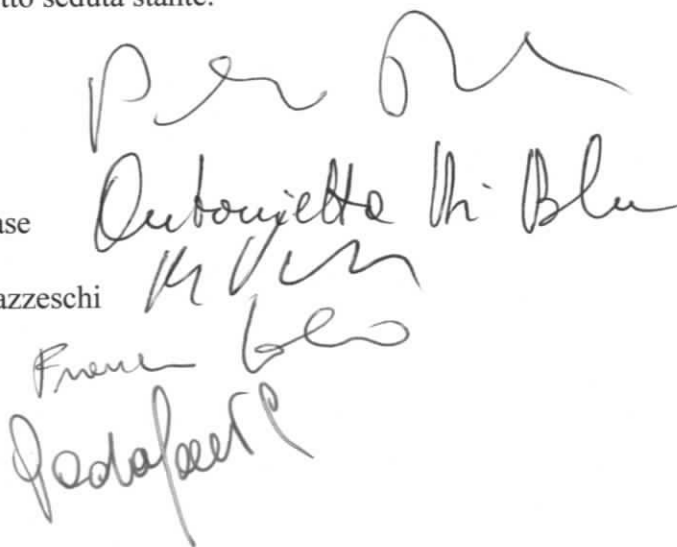
La Commissione viene sciolta alle ore 13,00.

Roma, 18 settembre 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Paolo Benvenuti
- Prof.sa Antonietta Di Blase
- Prof. Riccardo Pisillo Mazzeschi
- Prof. Francesco Salerno
- Prof.sa Paola Gaeta



ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: BARTOLINI GIULIO

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Il candidato è ricercatore universitario confermato di diritto internazionale nell'Università Roma Tre (dal 1 gennaio 2005) e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore associato nel settore concorsuale del diritto internazionale e dell'Unione Europea. Presenta un curriculum di attività scientifica e didattica molto articolato. Ha svolto una intensa attività scientifica nell'organizzazione e nella direzione e coordinamento di gruppi di ricerca (e.g., Responsabile dell'Unità locale dell'Università Roma Tre del Progetto vincitore del Bando MIUR FIRB-2012). Ha provveduto a coordinare iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale (e.g., presso il British Institute of International and Comparative Law (2014) e nel quadro delle attività della Commissione nazionale di diritto umanitario della Croce Rossa Italiana). Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento su basi competitive (e.g., Progetto MIUR-PRIN 2005 su Integrazione tra le politiche di immigrazione: immigrazione economica, immigrazione illegale e diritto fondamentale di asilo). Relatore a numerose conferenze in Italia e all'estero (e.g., più recentemente, Conferenza del Cambridge Journal of International and Comparative Law su "Stepping Away from the State: Universality and Cosmopolitanism in International and Comparative Law", 2014). Ha conseguito premi e riconoscimenti tra i quali risalta il Premio SIDI 2007 per il migliore articolo di giovane studioso in diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea, e diritto internazionale privato e processuale. E' membro di redazione di riviste scientifiche fra le quali "Diritti umani e Diritto internazionale". Partecipa attivamente a Società scientifiche e Centri di ricerca (Società italiana di diritto internazionale, Commissione nazionale per il diritto internazionale umanitario, International Institute of Humanitarian Law, Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze).

Il candidato ha acquisito un'esperienza didattica assai articolata che comprende la direzione del Master in Studi internazionali Strategico-Militari (dal 2011) e la direzione dell'International Disaster Law Course, organizzato dall'International Institute of Humanitarian Law, dall'International Federation of the Red Cross and the Red Crescent Societies e dall'International Disaster Law Project (2014). E' professore aggregato di International Humanitarian Law presso l'Università di appartenenza Roma Tre e ha svolto corsi di insegnamento in materie afferenti al SSD del diritto internazionale in corsi di laurea altre università italiane (LUMSA-Roma e Università di Siena). Ha altresì tenuto vari corsi di insegnamento in Master universitari.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI AI FINI DELLA PRESENTE PROCEDURA:

1. *Riparazione per violazioni dei diritti umani e ordinamento giuridico internazionale*, Napoli, 2009, Jovene, pp. 701.

2. *Lo status del personale delle Forze Armate operante in missioni all'estero e in contesti di cooperazione militare*, Fagnano Alto, Il Sirente, 2012, pp. 396

3. *The Legal Framework Applicable to National Military Personnel Deployed in Peacekeeping Operations: The Italian Experience*, in A. De Guttry, E. Sommaro, L. Zhu (eds.), *China's and Italy's Participation in Peacekeeping Operations. Existing Models, Emerging Challenges*, New York, Lexington Books, 2014, pp. 255-282
4. *Is there a need for new international humanitarian law implementation mechanisms?* (con P. Benvenuti), in R. Kolb, G. Gaggioli (eds.), *Research Handbook on Human Rights and Humanitarian Law*, Cheltenham, Edward Elgar Publishing, 2013, pp. 590-627 (in questo scritto sono puntualmente indicate le parti del lavoro da attribuire al candidato)
5. *Armed Forces and the International Court of Justice: The Relevance of International Humanitarian Law and Human Rights Law to the Conduct of Military Operations*, in M. Odello, F. Seatzu (eds.), *Armed Forces and International Jurisdictions*, Cambridge-Antwerp-Portland, Intersentia, 2013, pp. 51-89
6. *Operazione Unified Protector in Libia e la condotta delle ostilità*, in *Rivista di diritto internazionale*, 2012, pp. 1012-1055
7. *The Impact of Fascism on the Italian Doctrine of International Law*, in *Journal of the History of International Law*, 2012, pp. 237-286
8. *Articolo 41*, in S. Bartole, P. De Sena, V. Zagrebelsky (a cura di), *Commentario breve alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, Padova, CEDAM, 2012, pp. 703-729
9. *The Participation of Civilians in Hostilities*, in M. Matheson, D. Momtaz (ed.), *Rules and Institutions of International Humanitarian Law Put to the Test of Recent Armed Conflicts*, Hague Academy of International Law, Leiden, Martinus Nijhoff Publishers, 2010, pp. 321-409
10. *The "Civilianisation" of Contemporary Armed Conflicts*, in H. Ruiz Fabri, R. Wolfrum, J. Gogolin (eds.) *Select Proceedings of the European Society of International Law*, Oxford-Portland, Hart Publishing, 2010, pp. 569-597
11. *Air operations against Iraq (1991 and 2003)* in N. Ronzitti e G. Venturini (eds.), *The International Humanitarian Law of Air Warfare: Current Situation and Future Perspective*, Utrecht, Eleven International Publishing, 2006, pp. 227-272
12. *Organi di fatto e responsabilità internazionale: recenti sviluppi*, in *La Comunità internazionale*, 2001, pp. 435-473

Oltre ai lavori scientifici presentati ai fini della presente procedura, il curriculum scientifico del candidato è caratterizzato dalla presenza delle seguenti pubblicazioni:

Air Targeting in Operation Unified Protector in Libya. Jus ad bellum and IHL Issues: An External Perspective, in *Proceedings of the 19th Congress of the International Society for Military Law and the Law of War*, Bruxelles, 2013, pp. 231-279

Private Military and Security Companies as "Persons who Accompany the Armed Forces", in F. Francioni, N. Ronzitti (eds.), *War by Contract. Human Rights, Humanitarian Law, and Private Contractors*, Oxford, Oxford University Press, 2011, pp. 218-234

The legal status of interpreters serving in armed conflicts and post-conflict situations, in *Studi in onore di Claudio Zanghì*, Vol. I., Torino, Giappichelli, 2011, pp. 17-32

Il Rapporto Goldstone sull'operazione "Piombo fuso" a Gaza, in *Diritti umani e diritto internazionale*, 2010, pp. 185-194

Reparation for Violations of Human Rights: Possible Co-ordination in the Case-Law of International Supervisory Bodies, in *Federalismi.it*, 2009, vol. 15, pp. 1-22

I targeted killings di appartenenti a gruppi terroristici tra diritto internazionale umanitario e diritti umani, in P. Gargiulo, C. Vitucci (a cura di), *Lotta al terrorismo e diritti umani*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2008, pp. 270-295

Osservazioni in margine alla "Direttiva procedure" 2005/85/CE, in P. Benvenuti (a cura di), *Flussi Migratori e fruizione dei diritti fondamentali*, Fagnano Alto, Il Sirente, 2008, p. 177-214

The Right to Asylum Sixty Years after the Universal Declaration of Human Rights (con R. Pisillo Mazzeschi), in G. Aguilar Cavallo (ed.), *60 anos despues: ensenanzas pasads y desafios futuros. Commemoracion de los 60 anos de la Declaracio Universal de Derechos Humanos y de la Declaracio Americana de los Derechos y Debres del Hombre*, Santiago, Librotecnia, 2008, pp. 345-386

Le eliminazioni mirate di appartenenti a gruppi terroristici al vaglio della Corte suprema di Israele, in *Diritti umani e diritto internazionale*, 2007, pp. 623-646

Consiglio dei diritti umani, in M. Flores e altri (a cura di), *Diritti umani. Cultura dei diritti e dignità della persona nell'epoca della globalizzazione*, Torino, UTET, vol. I, pp. 172-175

Convenzioni di Ginevra, in M. Flores e altri (a cura di), *Diritti umani. Cultura dei diritti e dignità della persona nell'epoca della globalizzazione*, Torino, UTET, vol. I, pp. 190-193

Riparazione, M. Flores e altri (a cura di), *Diritti umani. Cultura dei diritti e dignità della persona nell'epoca della globalizzazione*, Torino, UTET, vol. II, pp. 1182-1186

Il concetto di controllo sulle attività di individui quale presupposto della responsabilità dello Stato, in M. Spinedi, A. Gianelli e M.L. Alaimo (a cura di), *La codificazione della responsabilità internazionale degli Stati alla prova dei fatti. Problemi e spunti di riflessione*, Milano, Giuffrè, 2006, pp. 25-52

Commissione dei diritti umani (60a sessione). Le attività e le prospettive di riforma, in *La Comunità internazionale*, 2005, pp. 731-754

Le modifiche al codice penale militare di guerra a seguito della missione italiana in Afghanistan, in *La Comunità Internazionale*, 2002, p. 171-203

Ciascun Commissario provvede alla elaborazione dei GIUDIZI INDIVIDUALI:

Commissario Prof. Paolo Benvenuti

Il candidato Giulio Bartolini ai fini della presente procedura presenta un profilo scientifico-didattico pregevole. In particolare, nel quadro delle sue attività scientifiche il candidato si distingue per la sua partecipazione a progetti di ricerca di livello nazionale e internazionale anche con ruolo di direzione e coordinamento: si veda così la sua responsabilità nel quadro della ricerca MIUR-FIRB 2012 in tema di Regole e principi di diritto internazionale e dell'Unione Europea in materia di prevenzione e gestione dei disastri naturali e antropici, ma anche va segnalata la sua attività di ricerca a supporto al relatore speciale alla Commissione del diritto internazionale delle NU nella elaborazione del rapporto su Protection of Persons in the Event of Disasters. Molto impegnata appare anche la sua partecipazione a società scientifiche e di formazione (SIDI, IIHL) e di sicuro rilievo la sua attività di ricerca svolta anche presso importanti enti all'estero (British Institute of International and Comparative Law, King's College di Londra, Hague Academy of International Law). Numerose sono anche, e su temi significativi, le sue relazioni a convegni in Italia e all'estero. Il curriculum del candidato si segnala anche per l'attività didattica svolta, con numerosi incarichi di insegnamento in corsi di laurea e post laurea tanto nell'Università Roma Tre che in altre università italiane.

Quanto alla produzione scientifica del candidato, questa appare caratterizzata da una significativa continuità e operosità con 27 pubblicazioni (comprese due monografie) collocate prevalentemente in collane e riviste di rilievo nazionale e internazionale. Tra le 12 pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura emerge la monografia del 2009 sulla riparazione per violazione dei diritti umani nell'ordinamento internazionale che costituisce, su un tema importante, un contributo originale, di sicuro pregio per il livello approfondito della ricerca, per l'analisi critica della prassi, per il metodo nella ricostruzione sistematica e teorica del tema trattato. La monografia successiva del 2012 dedicata allo status del personale delle forze armate italiane impegnate all'estero conferma le doti del candidato soprattutto per la capacità di un esame approfondito e con metodo critico della prassi. Le qualità molto positive del candidato emergono anche dai lavori non monografici dedicati a temi di diritto internazionale umanitario e dei diritti umani, ma anche a profili storici del diritto internazionale e a temi di responsabilità internazionale, dove risaltano, insieme a una capacità di lettura critica dei dati della prassi internazionale, spunti di originalità. Ne emerge un quadro complessivo per il quale il candidato Giulio Bartolini appare pienamente meritevole per la chiamata a professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nella presente procedura.

Commissario Prof.ssa Antonietta Di Blase

Il candidato Giulio Bartolini ha svolto fin dai primi anni della sua carriera universitaria una intensa attività didattica, vuoi nell'ambito dei compiti affidatigli in qualità di docente a contratto o di professore aggregato per lo svolgimento di corsi in lingua inglese attivati presso l'Università di RomaTre, vuoi nell'ambito di Master ed altri programmi finalizzati alla formazione di studenti ed operatori, in particolare nel campo del diritto umanitario. Le sue capacità di organizzatore e coordinatore scientifico, che si sono manifestate in numerose iniziative convegnistiche in varie sedi universitarie su diverse tematiche in materia di diritto internazionale, hanno trovato piena realizzazione nelle attività svolte quale responsabile dell'Unità locale dell'Università di RomaTre del Progetto su '*International Disaster Response Law*' (vincitore del Bando MIUR FIRB-2012), nell'ambito del quale ha di recente collaborato alla organizzazione di un incontro di studio di alto livello scientifico insieme con il *British Institute of International and Comparative Law*.

I suoi lavori scientifici, che trovano spazio su riviste di sicuro pregio nazionale ed internazionale, dimostrano l'assiduità e regolarità della ricerca svolta. Essi sono il risultato di studi rigorosi e approfonditi riguardanti tematiche cruciali del diritto internazionale, quali i principi che regolano

l'uso della forza e la condotta delle ostilità, il regime della responsabilità internazionale e la riparazione dell'illecito, i diritti umani ed il ruolo delle giurisdizioni internazionali. Il candidato manifesta interesse anche per la dimensione storica del diritto internazionale, come appare evidente, fra l'altro, dal suo articolo sul fascismo e l'evoluzione della dottrina italiana di diritto internazionale (pubblicato in *Journal of the History of International Law* nel 2012). Tra i lavori concernenti le problematiche di diritto internazionale applicabili alla condotta delle ostilità ed al diritto umanitario spicca la recente monografia del 2012 sullo *status* delle forze armate impegnate in missioni all'estero, che fornisce una chiara e rigorosa ricostruzione del tema, dimostrando una approfondita conoscenza delle fonti e dei contributi della dottrina. Le capacità di analisi e di ricostruzione della prassi emergono in particolare nell'ampia ed articolata monografia su 'Riparazione per violazione dei diritti umani e ordinamento internazionale' del 2009, ricca di spunti originali e ben strutturata anche sotto il profilo sistematico.

Sulla base degli elementi esaminati, il candidato risulta pienamente meritevole di essere chiamato a ricoprire il posto di Professore universitario, Il fascia, nella presente procedura.

Commissario Prof.ssa Paola Gaeta

L'attività di ricerca scientifica del candidato è ricca e presenta carattere continuativo. Essa è stata svolta, e continua a svolgersi, anche nell'ambito di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, denotando l'attitudine del candidato a creare e mantenere proficui contatti con la comunità scientifica di riferimento.

Anche la produzione scientifica scaturita dall'attività di ricerca presenta i medesimi caratteri di ricchezza e continuità. Secondo l'elenco di pubblicazioni presentato, a partire dal conseguimento della laurea il candidato ha pubblicato due opere monografiche (rispettivamente, nel 2009 e nel 2015) e venticinque altri contributi, tra articoli e commenti.

Ai fini della procedura concorsuale, il candidato ha sottoposto al vaglio della commissione le due opere monografiche e dieci contributi della produzione scientifica minore. Si tratta di opere e contributi che ruotano essenzialmente attorno a temi concernenti la protezione internazionale della persona umana e il diritto internazionale dei conflitti armati, a testimonianza di un interesse spiccato del candidato per le questioni umanitarie e la loro regolamentazione giuridica a livello internazionale.

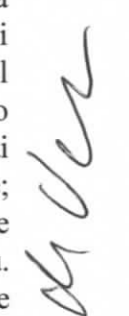

In tutta la produzione scientifica sottoposta a valutazione, il candidato dimostra solide e serie capacità di ricerca e di analisi giuridica puntuale e minuziosa, nonché un'inclinazione alla ricostruzione dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale delle questioni prese in considerazione. In taluni altri contributi, il candidato ha invece esaminato la conformità al diritto internazionale di operazioni militari condotte in epoca recente, contribuendo alla comprensione di dinamiche fattuali complesse come inevitabilmente sono spesso le operazioni di tipo bellico.

Nella produzione scientifica minore a mio avviso spicca l'articolo pubblicato nel 2010 sulla questione della partecipazioni dei civili alle ostilità. Si tratta di un articolo che considero rappresentativo delle ottime capacità di ricostruzione, inquadramento e analisi di questioni giuridiche in relazione alle quali la prassi internazionale è contraddittoria e incerta. Si tratta di qualità che sono evidenti anche nelle opere monografiche, in particolare nel volume del 2009 "Riparazione per violazione dei diritti umani e ordinamento internazionale". In quest'opera il candidato affronta una tematica vasta e complessa in modo serio e approfondito, sempre facendo prova di finezza di ragionamento e analisi giuridica.

A mio parere, il candidato è pienamente meritevole della chiamata a professore associato nella presente procedura.


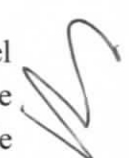
Commissario Prof. Riccardo Pisillo Mazzeschi

Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/E1 (Diritto internazionale e dell'Unione europea), con un giudizio unanime di "eccellenza" da parte della apposita Commissione. Egli ha svolto un'ampia e intensa attività didattica presso l'Università di Siena, l'Università di Roma III e presso varie altre università italiane e straniere. Ha svolto attività di ricerca, anche presso prestigiosi enti di ricerca stranieri; ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali; ha coordinato importanti iniziative scientifiche in ambito nazionale e internazionale; ha diretto e coordinato gruppi di ricerca. La sua produzione scientifica complessiva, nel periodo dal 2001 al 2014, comprende due monografie e 25 opere minori, fra articoli in rivista e contributi in volume; e quindi dimostra una significativa operosità e continuità temporale nella attività scientifica. Ai fini della presente procedura, il candidato ha presentato 12 pubblicazioni (due monografie, 3 articoli in rivista e 7 contributi in volumi collettanei). Queste pubblicazioni hanno una collocazione editoriale di rilievo nazionale e internazionale, che attesta una loro ampia diffusione presso la comunità scientifica degli studiosi del diritto internazionale; ed esse sono del tutto congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS 13. Le pubblicazioni presentate sono di livello qualitativo elevato. La monografia del 2009, sulla riparazione per violazione dei diritti umani nell'ordinamento internazionale, si occupa di un tema importante e costituisce un ottimo lavoro, che dimostra rigore metodologico, capacità di analisi giuridica e di ricostruzione teorico-sistematica, e contiene spunti innovativi. L'altra monografia, del 2012, sul personale delle forze armate italiane operanti all'estero, anche se teoricamente meno impegnativa, conferma le doti del candidato. Le opere minori sono accurate e di solito assai approfondite. Fra esse si segnalano l'articolo del 2012 sulla Rivista di diritto internazionale; l'articolo del 2012 sul Journal of the History of International Law; il contributo del 2010 nel volume a cura di Matheson e Momtaz; ed il contributo del 2013 nel volume a cura di Odello e Seatzu. Infine si deve notare che il candidato ha pubblicato vari lavori pregevoli anche dopo la recente acquisizione della abilitazione scientifica nazionale. Pertanto il candidato Giulio Bartolini merita indubbiamente la chiamata a professore universitario di ruolo, II fascia, nella presente procedura.



Commissario Prof. Francesco Salerno

Il candidato Giulio Bartolini presenta un qualificato e non comune percorso di esperienze nel campo sia della ricerca che della didattica, anche per l'impegno profuso nell'organizzare e coordinare iniziative collettive. I suoi studi, prevalentemente orientati verso la tutela internazionale dell'individuo specie nel campo dei conflitti armati, coniugano bene l'analisi della prassi con la sua ricostruzione teorico-sistematica in una personale prospettiva evolutiva, facilitata altresì dalla sua comprovata sensibilità verso i profili di storia del pensiero giuridico nel diritto internazionale. Si esprime pertanto un giudizio largamente favorevole alla chiamata come professore universitario di ruolo, II fascia, nella presente procedura.



Completata la elaborazione dei giudizi individuali da parte dei commissari, questi procedono alla elaborazione del seguente **giudizio collegiale** che va considerato come **giudizio complessivo** della Commissione:

Il candidato Giulio Bartolini presenta un profilo scientifico-didattico significativo.

Nel quadro delle sue attività scientifiche ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali anche con ruolo di direzione e coordinamento. Molto rilevante si manifesta anche il suo impegno in società scientifiche e di formazione (SIDI, IIHL) e la sua attività di ricerca svolta anche presso importanti istituti stranieri. Numerose sono anche, e su temi significativi, le sue relazioni a convegni in Italia e all'estero.

La produzione scientifica complessiva del candidato comprende due monografie e venticinque opere minori e dunque dimostra una notevole continuità e operosità. Nella presente procedura il candidato ha allegato due monografie e dieci opere minori che hanno una collocazione editoriale di rilievo nazionale e internazionale e sono congruenti con il settore IUS/13. Queste opere denotano uno spiccato interesse del candidato per le tematiche generali dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario. La qualità di tali pubblicazioni è elevata e dimostra rigore metodologico, capacità teorico-sistematiche e di analisi della prassi anche in una prospettiva di evoluzione storica del pensiero giuridico.

Per quanto riguarda l'attività didattica il curriculum del candidato si segnala per i numerosi incarichi di docenza in corsi di laurea e post laurea sia nell'Università Roma Tre, sia in altre università.

La Commissione unanime decide di proporre il Dott. Giulio Bartolini per la chiamata a professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nella presente procedura.

Per M.
Antonio M. B.
Francesco
Michele V. M.
Pellegrino

RELAZIONE della commissione giudicatrice nella procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di GIURISPRUDENZA, settore concorsuale 12/E1 Diritto internazionale e dell'Unione Europea, S.S.D. IUS/13 Diritto internazionale (avviso pubblicato in GU - IV Serie Speciale n. 41 del 27/05/2014)

La Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 16 luglio 2014 dalle ore 15,00 alle ore 16,00;

II riunione: giorno 18 settembre 2014 dalle ore 10,30 alle ore 13,00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 16 luglio 2014 e concludendoli il 18 settembre 2014.

- Nella prima riunione, tenutasi in forma telematica, la Commissione dopo avere proceduto alla nomina del Presidente e del Segretario, ha verificato l'assenza di relazioni di parentela e di affinità entro il 4° grado fra i commissari (ex art. 5, c. 2 D.lgs 07.05.48 n. 1172), nonché l'assenza di cause di astensione di cui all'art. 51 c.c. Ha quindi proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione la Commissione ha provveduto a visionare la documentazione che il candidato (unico che ha presentato domanda) ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Si è proceduto all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi Commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

La Commissione all'unanimità propone la di chiamata di Bartolini Giulio vincitore della procedura per l'assegnazione di 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di GIURISPRUDENZA settore concorsuale 12/e1 Diritto internazionale e dell'Unione Europea, S.S.D. IUS/13 con la relazione che segue:

Il candidato Giulio Bartolini presenta un profilo scientifico-didattico significativo.

Nel quadro delle sue attività scientifiche ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali anche con ruolo di direzione e coordinamento. Molto rilevante si manifesta anche il suo impegno in società scientifiche e di formazione (SIDI, IIHL) e la sua attività di ricerca svolta anche presso importanti istituti stranieri. Numerose sono anche, e su temi significativi, le sue relazioni a convegni in Italia e all'estero.

La produzione scientifica complessiva del candidato comprende due monografie e venticinque opere minori e dunque dimostra una notevole continuità e operosità. Nella presente procedura il candidato ha allegato due monografie e dieci opere minori che hanno una collocazione editoriale di rilievo nazionale e internazionale e sono congruenti con il settore IUS/13. Queste opere denotano uno spiccato interesse del candidato per le tematiche generali dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario. La qualità di tali pubblicazioni è elevata e dimostra rigore metodologico, capacità teorico-sistematiche e di analisi della prassi anche in una prospettiva di evoluzione storica del pensiero giuridico.

Per quanto riguarda l'attività didattica il curriculum del candidato si segnala per i numerosi incarichi di docenza in corsi di laurea e post laurea sia nell'Università Roma Tre, sia in altre università.

La Commissione unanime decide di proporre il Dott. Giulio Bartolini per la chiamata a professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nella presente procedura.

Il Prof. Paolo Benvenuti, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 13,00.

Roma, 18 settembre 2014.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

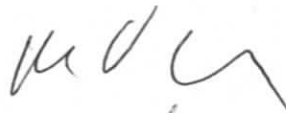
- Prof. Paolo Benvenuti



- Prof.sa Antonietta Di Blase



- Prof. Riccardo Pisillo Mazzeschi



- Prof. Francesco Salerno



- Prof.sa Paola Gaeta

